



TALKING LANDS

talks between the lands
of Apulia and Greece



Il Web Journal Talking Lands è un periodico on line dedicato ai temi della narrazione frutto di ricerche su leggende e tradizioni che legano Grecia e Italia; un diario di viaggio per raccontare il Progetto, le sue attività e le peculiarità socio-economiche dei territori coinvolti.

The Web Journal "Talking Lands" is an online magazine dedicated to the narrative's subjects which are the result of research about legends and traditions bonding Greece and Italy. A travel journal that describes the Project, its activities and the socio-economic characteristics of the involved areas.



IL VIAGGIO VIRTUALE

Nell'ambito del Progetto Talking Lands il Teatro Pubblico Pugliese realizzerà un documentario in cui eventi contemporanei, leggende, tradizione, usanze storiche, ambientali, artistiche e culturali dei territori di Grecia e Italia saranno indagati e raccontati.

Un "viaggio virtuale" sviluppato anche attraverso la naturale scansione cronologica determinata dagli eventi ciclici dell'anno particolarmente significativi come l'alternarsi delle stagioni e le pratiche agricole connesse; la sopravvivenza di ritualità antiche assorbite nel moderno; l'identità contemporanea dei territori, le caratteristiche socio-economiche e le istanze culturali.

Un reportage delle attività specifiche di cui si compone il progetto "Talking Lands" e che si snoda attraverso le interviste ai soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella loro programmazione, organizzazione e realizzazione (rappresentanti istituzionali dei partner, soggetti attuatori delle attività di laboratorio, eventi di narrazione, incontri letterari).

L'agenzia indipendente di creazioni multimediali Dispoto Next, affidataria dell'attività di cui il Teatro Pubblico Pugliese è responsabile, ha già iniziato a documentare gli incontri letterari e i laboratori di narrazione organizzati sul versante pugliese. E' in programmazione il tour di riprese in Grecia. Il documentario sarà un interessante viaggio alla scoperta degli elementi di continuità tra i territori di Grecia e Italia.

THE VIRTUAL JOURNEY.

Within the Project "Talking Lands", the Consortium Teatro Pubblico Pugliese will produce a documentary dealing with and inquiring into contemporary events, legends, traditions and historical, environmental, artistic and cultural customs of Greece and Italy.

A "virtual journey" developed through the natural chronological order determined by the cyclical particularly significant events of the year, such as the change of seasons and related agricultural practices. The survival of ancient rituals absorbed into modern, the contemporary identity of the territories, the socio-economic features and the cultural needs.

A report of the specific activities of which the project "Talking Lands" consists and that unwinds itself through interviews with people who, for several reasons, are involved in the planning, organization and implementation of these activities (e.g. institutional representatives of the partners of the project, the actuators of laboratory's activities, narrative events, literary meetings).

The independent agency of multimedia creations named Dispoto Next, the person in charge for this activity (of which the Consortium Teatro Pubblico Pugliese is responsible) has already started begun to document the literary meeting and the fiction workshops organized on the Apulian side. In the tour schedule there will be shooting in Greece. The documentary will be an interesting journey to discover the elements of continuity between the territories of Greece and Italy.



INCONTRI LETTERARI A FASANO E ASSOCIAZIONE PRESÌDI DEL LIBRO: UN SENTIERO PER CANTASTORIE CHE SI ASSOMIGLIANO

Siamo partiti da questa considerazione di base: la Puglia e la Grecia, divise dal “Grande Mare”, sono profondamente legate dalla trama invisibile della Storia, che rammenta a noi vivi le similitudini dimenticate: un racconto, una ninnananna, l’architettura di una chiesa. Per questo lo scambio reciproco di culture ed esperienze passa attraverso la narrazione di racconti di vita, guidata come un momento di riflessione da autori, registi, musicisti e cantastorie. La frase di Moni Ovadia “La Grecia è l’Oriente che guarda l’Occidente e l’Occidente che guarda l’Oriente” è un invito a esplorare l’est per interpretare l’ovest: la consapevolezza della nostra storia comune è l’unico modo di capire un presente che muta continuamente. Il bisogno profondo di raccontare passato e presente attraverso l’arte, la storia e la mitologia è la spinta propulsiva di questa prima fase di laboratori e incontri letterari, che si sono articolati come segue:

- 6 febbraio, prof.ssa Maria De Mola, storica dell’Arte, ci ha parlato di “L’Arte degli Dei. Architetture e Immagini Classiche a Fasano”;
- 16 febbraio, Felicità Scardaccione, giornalista e creatrice del portale “corrierinobimbi”, ha condotto un laboratorio di lettura per piccoli studenti su “Il Tesoro di Itria”, di De Benedetto e Carone;
- 2 marzo, Giuseppe Palasciano, appassionato di Antropologia, ha guidato un laboratorio narrativo su “L’origine della favola nelle aree mediterranee della Puglia e della Grecia”;
- 13 marzo, Michele Iacovazzi, docente di Lettere al Liceo L. da Vinci di Fasano, ha condotto una lezione letterario – teatral – musicale su “Il viaggio di Orfeo dalla Grecia in Italia. Suggerimenti e riscritture di un Mito”.

LITERARY MEETINGS IN FASANO AND ASSOCIAZIONE PRESÌDI DEL LIBRO: A PATH FOR SIMILAR STORYTELLERS.

We started from the following basic assumption: Apulia and Greece, divided by the Great Sea, are bound together by the invisible thread of history which brings forgotten similarities back to people of today: a tale, a lullaby, the architecture of a church. So the mutual exchange of cultures and experiences comes through the narration of life tales, led as moments of reflection by authors, directors, musicians, film-makers and storytellers. The leading motto “Greece is the East looking west and is the West looking east”, taken from Moni Ovadia, invites us to explore west to better understand east: consciousness of our common history is the way to read the continuous changing present. The will to narrate the past and the present through art, history and mythology is the successful boost for this first session of laboratories and literary meetings:

- February 6th with Ms. Maria De Mola, art historian, about “The Art of Gods. Classic architectures and images in Fasano”;
- February 16th with Ms. Felicità Scardaccione, journalist and creator of “corrierinobimbi” website, who conducted a reading laboratory for pupils on “Il Tesoro di Itria”, a book by De Benedetto and Carone;
- March 2nd with Mr. Giuseppe Palasciano, keen on Anthropology, who led a narration laboratory on “The origin of tale in Apulian and Greek Mediterranean areas”
- March 13th with Mr. Michele Iacovazzi, literature teacher at Liceo L. da Vinci in Fasano, who conducted a theatrical-literary-musical class on “Orpheus’ Journey from Greece to Italy. Fascination and rewrite of a Myth”.



QUINDICI INCONTRI AL CASTELLO CARLO V DI MONOPOLI. IN ESTATE SI TERRÀ LO SPETTACOLO

TEATRO DI NARRAZIONE. UN LABORATORIO CON PAOLO PANARO

Appassionati di teatro e di letteratura con la voglia di conoscere e approfondire la prassi e la tecnica della comunicazione attraverso il racconto in pubblico di una storia. A loro è stato rivolto il 1° laboratorio di narrazione scenica, diretto dall’attore e regista Paolo Panaro, tenuto dalla Compagnia Diaghilev. Panaro, specialista del genere, da oltre vent’anni incentra le sue ricerche in questo ambito culturale, riadattando per la scena capolavori di ogni tempo (da Tasso a Boccaccio, Ariosto, Gogol, Dostoevskij, Proust, ecc.) e recuperando episodi e vicende della nostra tradizione, come quella della traslazione delle ossa di San Nicola che costituirà il tema dello spettacolo di narrazione che si terrà nei prossimi mesi, quale tappa conclusiva del progetto “Talking Lands”.

Con il laboratorio è stato avviato un percorso che ha come fine ultimo la diffusione del Teatro di Narrazione, spiegando le motivazioni che lo sostengono, le dinamiche che lo animano, i meccanismi che lo regolano, i metodi di approccio per praticarlo.

Due i laboratori: uno di livello base, l’altro riservato a quanti hanno già maturato esperienze nel campo della recitazione. In tutto 15 incontri da dicembre 2012 a marzo 2013 nel Castello Carlo V di Monopoli.

La rappresentazione finale dei laboratori, dal titolo “Il racconto degli Apocrifi – Performance narrativa attraverso le parole dei Vangeli Apocrifi” si terrà il prossimo 07 aprile, ore 10:30, presso il Castello Carlo V.

FIFTEEN MEETINGS AT CHARLES THE 5TH CASTLE. THE SHOW WILL BE PERFORMED DURING THE SUMMER.

NARRATIVE THEATRE. A WORKSHOP LED BY PAOLO PANARO

The narrative stage workshop, led by the actor and director Paolo Panaro and held by Diaghilev theatrical Company is addressed to people keen on theatre and literature and interested in the practice and communication techniques thanks to the storytelling in front of an audience. Thanks to his experience of 20 years and more, Paolo Panaro focuses his researches in this cultural field with the adaptation for the performance on the stage of many masterpieces that belong to different historical periods (from Tasso to Boccaccio, Ariosto, Gogol, Dostoevskij, Proust, etc.). He recovers many events from our traditions, such as the translation of Saint Nicholas’s bones that will be the theme of the narrative show that is going to be performed during the next months. It will constitute the last step of Talking Lands project. The workshops start a course which last goal is constituted by the spread of the narrative theatre with the explanation of its reasons, its dynamics of development, its rules, and the different ways of approach aimed to implement it. There are two workshops: the entry-level and the advanced for people who have already gained experience in the stage acting. On the whole, 15 meetings from December 2012 to March 2013 at Charles the 5th Castle in Monopoli. The final performance of the workshops, “The tale of Apochryphals - a narrative performance through the words of Apochryphal Gospels” is going to be played on April the 7th - h. 10.30- at Charles the 5th Castle in Monopoli.



UN PERCORSO SENSORIALE AL CASTELLO CARLO V DI MONOPOLI

SAPORI, SUONI E CANTI TRA ITALIA E GRECIA

Un percorso sensoriale vista, udito, olfatto e gusto tra Italia e Grecia. È quello che si è svolto il 12 marzo al Castello di Carlo V. Con l'introduzione alla storia dell'ulivicoltura di Achille Chillà alla presenza di Giorgio Cardone (Direttore società specializzata in servizi analitici per il settore agro ambientale) e Vasillis Kamvisis (Capo panel associazione produttori greci e assaggiatore internazionale).

Si sono confrontate due tradizioni con assaggi sensoriali di olio extravergine di oliva al fine di approfondire la conoscenza di un prodotto fondamentale della produzione agricola pugliese e della comune tradizione culturale mediterranea. La serata si è conclusa con i suoni e i canti delle due tradizioni grazie alla presenza di Fabrizio Piepoli (voce leader del gruppo di world music "Radicanto") e Lorena Carbonara (musicista, fotografa, ricercatrice e studiosa di letterature anglo-americane).

A SENSORY EXPERIENCE AT CHARLES THE 5TH CASTLE IN MONOPOLI

TASTES, SOUNDS AND SONGS BETWEEN ITALY AND GREECE

A sensory experience: sight, hearing, smell and taste between Italy and Greece. This is the experience that took place at Charles the 5th Castle. Achille Chillà introduced the history of olive tree- farming with Giorgio Cardone (Director of a company specialized in analytical services within food farming and environmental field) and Vassilis Kamvisis (Greek oil-master and international tester of olive oils). A comparison between two traditions thanks to the sensory tastings of extra- virgin olive oil aimed to gain knowledge about the main product of agricultural field in Apulia region and the main product that belongs to the Mediterranean tradition as well. At the end of the meeting, songs and melodies from Greek and Italian traditions were played by Fabrizio Piepoli (lead singer of Radicanto) and Lorena Carbonara (musician, photographer, student in Anglo-American Literatures).



MONOPOLI: INCONTRO CON LA DOTT.SSA OMBRETTA CIURNELLI CURATRICE DELLA RACCOLTA

LE POESIE DELL'OLIVO DA OMERO A OGGI

Un omaggio, letterario ed artistico, all'ulivo si è svolto il 20 marzo nella sala delle "Terre Parlanti" del Comune di Monopoli grazie alla presentazione del libro "Olivetolive" (Effe Fabrizio Fabbri, Perugia, 2011).

Un'antologia tematica sulla Poesia dell'olio e dell'olivo da Omero a oggi alla presenza della curatrice della raccolta, la dott.ssa Ombretta Ciurnelli, che ha dialogato con il prof. Adriano Petromilli, già Dirigente scolastico del Liceo classico di Monopoli.

Durante la serata la prof.ssa Maria De Mola ha ripercorso le tantissime occasioni in cui è comparso l'ulivo nelle opere degli artisti di tutti i tempi. La lettura di alcuni brani dell'antologia è stata affidata alla voce del dott. Ernesto Mesto. In mostra, infine, le sculture di ulivi, in ferro e pietra, di Giuseppe Palmisani.

MONOPOLI: A MEETING WITH OMBRETTA CIURNELLI, THE SCHOLAR OF THE COLLECTION.

POEMS ON THE OLIVE TREE FROM HOMER SO FAR

A literary and artistic tribute to the olive tree occurred on March the 20th at the Town Hall of Monopoli within the Room of Talking Lands thanks to the book launch "Olivetolive" (Effe Fabrizio Fabbri, Perugia 2011).

An anthology dedicated to the poetry on the oil and on the olive tree, from Homer to the current days thanks to the dialogue between the scholar of this collection, Ombretta Ciurnelli and Adriano Petromilli, former Headmaster at the High School in liberal arts Studies in Monopoli. During the event, the art historian Maria De Mola retraces the copious works of art that are dated back to different historical periods in which the olive tree was depicted. Ernesto Mesto read many extracts taken from the anthology. Finally, there was an exhibition of many iron and stone -sculptures made by the local artist Giuseppe Palmisani.



RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE
ELEMENTARI DI MONOPOLI

I LABORATORI DI MARIELLA DI PALMA

Laboratori di lettura dedicati agli studenti dei quattro circoli didattici a cura di Marianna Di Palma si sono tenuti l'11 e il 18 marzo presso la Biblioteca dei ragazzi di Monopoli. I primi due incontri dei quattro in programma (gli altri si terranno nel corso del mese di aprile) hanno visto la partecipazione degli alunni di prima elementare del 1° e 2° Circolo Didattico di Monopoli.

Marianna Di Palma è titolare della libreria per ragazzi "Children" ed è specializzata in letteratura per bambini (master in Pedagogia della lettura e biblioteconomia per ragazzi, presso l'Università degli studi di Roma 3).

WORKSHOPS FOR PUPILS OF THE PRIMARY
SCHOOLS OF MONOPOLI

MARIANNA DI PALMA'S WORKSHOPS

Workshops for the promotion of reading aimed to pupils of the four primary schools of Monopoli were carried out from the 11th to the 18th March at the Public Library of Children in Monopoli. The first two (the others will be in the month of April) were dedicated to pupils of the first year of the 1st and 2nd primary school (of two catchment areas) of Monopoli. Marianna Di Palma is the owner of "Children" bookstore. She is specialized in literature for children, Pedagogy of reading and Biblioteconomics.



STORIE DI CRETA TEATRO LABORATORIO

Nei giorni 24 e 26 marzo 2013 si sono svolte le prove pubbliche dei Laboratori Urbani nel Castello di Grottaglie. Tre spettacoli in due giorni hanno rappresentato il momento conclusivo del progetto laboratoriale "Talking Lands" iniziato ad ottobre 2012, con una dimostrazione pubblica nel dicembre dello stesso anno. Nelle serate si sono alternati ben trentaquattro interpreti che hanno narrato storie, leggende, notizie, su personaggi, oggetti, luoghi e materiali che hanno a che fare con il mondo della ceramica di Grottaglie e di Atene. Una narrazione spettacolare che ha fatto uso dell'oggetto ceramico portato per la prima volta in scena. Anche i costumi sono stati realizzati tenendo conto dei colori e dei disegni tipici della ceramica grottagliese. Particolari musiche della tradizione popolare mai eseguite si sono unite alle musiche popolari greche rendendo così una comunanza con la cultura della Grecia di cui in parte siamo figli diretti. Si è usato anche il dialetto locale che presenta diverse parole di derivazione greca. Lo spettacolo denominato appunto STORIE DI CRETA ha posto l'accento sulle comuni origini che il nostro territorio la Magna Grecia ha con la terra di Grecia. Le maschere del nostro teatro custodite nel Museo Nazionale di Taranto sono state messe in contrapposizione con le maschere dell'antico teatro greco facendo dell'uso concreto della maschera momento di narrazione territoriale di cultura e costumi della nostra popolazione. Anche l'uso corale degli attori ha di volta in volta richiamato quelle che erano le tecniche del teatro greco con il coro. STORIE DI CRETA è stato visto da numerosi spettatori che hanno affollato la Sala del Castello Episcopio e decretato un successo significativo. Da questo lavoro laboratoriale nascerà lo spettacolo LA BOTTEGA DORMIENTE di teatro di narrazione che porterà in giro le storie nate e vissute attraverso i laboratori urbani che hanno coinvolto non solo attori, ma anche e soprattutto studenti del Liceo Artistico, delle tre scuole elementari di Grottaglie, dell'Associazione di Volontariato Amici, dell'Associazione Sherwood e del Liceo Classico. Significative le testimonianze dei ceramisti.

STORIES OF CRETE THEATRE WORKSHOP

On 24 and 26 March 2013 there have been the public rehearsals of the Urban workshops in the Castle of Grottaglie. Three shows in two days represented the final stage of the project workshop "Talking Lands" began in October 2012, with a public demonstration in December of the same year. In the evenings it turns well thirty-four interpreters who have narrated stories, legends, news, about people, objects, places and materials that have to do with the world of ceramics of Grottaglie and Athens. A spectacular story that made use of the ceramic led for the first time on stage. The costumes were made taking into account the colors and patterns typical of ceramic grottagliese. Details of folk music ever made came together to Greek folk music making with a common culture of Greece of which in part we are direct children. It also used the local dialect that has several words of Greek origin. The show called just STORIES OF CRETE has emphasized the common origins that our territory the Magna Greece has with the land of Greece. The masks of our theater housed in the National Museum of Taranto were opposed, with masks of ancient Greek theater, making the use of mask, a real time storytelling of local culture and customs of our people. Even the use of ensemble actors has in turn attracted those who were the techniques of the Greek theater with the choir.

STORIES OF CRETE was seen by numerous spectators who crowded the hall of Bishop's Castle and decreed a significant success. From this work workshop will be born the show LA BOTTEGA DORMANT of narrative theater that takes you around the stories born and lived through the urban laboratories which involved not only actors, but also students of the Art School, the three elementary schools in Grottaglie, Association of Voluntary Friends and the Sherwood High School. Significant have been the evidences of potters.



ΠΑΡΟΥΣΙΑΖΟΝΤΑΣ ΤΗΝ ΠΕΡΙΦΕΡΕΙΑ ΔΥΤΙΚΗΣ ΕΛΛΑΔΑΣ

Η θέση της Πάτρας μέσα στο χώρο μιας ευρύτερης γεωγραφικής διάστασης, ανέδειξε μια σύνθετη φυσιογνωμία οικονομικών και κοινωνικών χαρακτηριστικών. Από την Ρωμαϊκή περίοδο που έλαβε το χαρακτήρα κοσμοπολίτικου κέντρου στη Μεσόγειο έως και σήμερα, αποτυπώνεται ένα ιδιαίτερο πλαίσιο αισθήσεων της παράδοσης που συνδέεται με τους ανθρώπους και τις δραστηριότητες τους. Στην σύγχρονη εποχή αποκαλείται πύλη της Ελλάδος προς τη Δύση. Η θάλασσα και οι δρόμοι του εμπορίου επηρέασαν τη “ροή” των πληθυσμών και οδήγησαν σε μια ιδιαίτερη σχέση τους κατοίκους των δυο χωρών.

Το κτίριο των αποθηκών “Μπάρι” έρχεται να συμπληρώσει τη φυσιογνωμία των υποδομών που χρησιμοποιήθηκε ως βάση με την δική της σημασία στις οικονομικές σχέσεις των δυο χωρών της Μεσογείου, Ελλάδας και Ιταλίας. Αποτελεί συγκρότημα βιομηχανικής Αρχιτεκτονικής όπου ταυτίστηκε με την ακμή της πόλης, με έμφαση στην κατεργασία της σταφίδας, την αλευροποιία και την νηματοποιία.

Ο Προφορικός Λόγος έπαιξε τον δικό του καθοριστικό ρόλο στην διαμόρφωση κοινωνικών δρώμενων και πολιτιστικών εκφράσεων. Το καρναβάλι έγινε γνωστό στα πέρατα της οικουμένης, αλλά επηρεάστηκε σαφώς από τις συχνές επισκέψεις ανθρώπων. Τα περίφημα καρναβαλικά δρώμενα της Βενετίας πρόσθεσαν ιδιαίτερα στοιχεία με αποτέλεσμα

INTRODUCING WESTERN GREECE REGION

The location of Patras in the broader geographical scale, revealed a complex economic and social mosaic of characteristics. Since the Roman period, when Patra developed the character of a cosmopolitan center in the Mediterranean, and until the current days, a particular frame of sensations of tradition, associated with the people and their activities is formed. In the modern era, Patra is considered the gate of Greece to the West. The sea and the trade routes, affected the “flow” of people and led to a special relationship with the people of both countries.

The building of the warehouses “Bari” is a representative example of Patras infrastructures that were used as the essential base for the economic relations between the two countries of the Mediterranean, Greece and Italy. The warehouses constitute a complex of industrial architecture which was related to the prosperity of the city with emphasis on the processing of raisins, the milling industry and the spinners.

Narration has played its own crucial role in the formation of social rituals and cultural expressions. The carnival became known all around the world, but was clearly influenced by the frequent visits of people. The events of the famous Carnival of Venice added special features, leading with the passage of the years our amusing event to “adopt” specific elements from the famous Italian city.

The smaller version of the “Teatro alla Scala”, the Municipal Theatre of Patras, gave another impetus to social and cultural events. It is there where the unique carnival happening called

στο πέραςμα των χρόνων ο δικός μας βασιλιάς του κεφιού να “υιοθετήσει” ιδιαίτερα στοιχεία της ξακουστής Ιταλικής πόλης.

Η μικρογραφία της «Σκάλας του Μιλάνου» το Δημοτικό Θέατρο Πατρών έδωσε άλλη πνοή στα κοινωνικά και πολιτιστικά δρώμενα. Εκεί εξελίχθηκε το μοναδικό στον κόσμο “Μπουρμπούλι”, καρναβαλικό δρώμενο με ιδιαίτερα ενδυματολογικά χαρακτηριστικά για τις γυναίκες που φορούσαν μάσκα και ντόμινο για να μην αναγνωρίζονται από τους κυρίους...

Στους δυο γεωγραφικούς άξονες της Αχαΐας, η Ηλεία και η Αιτωλοακαρνανία συνδέονται με την Περιφέρεια και προσθέτουν ιδιαίτερα χαρακτηριστικά παράδοσης και κοινωνικής εξέλιξης. Η Αρχαία Ολυμπία κυριαρχεί στην ιστορία αλλά και την οικονομική εξέλιξη της περιοχής. Περιοχή ταυτισμένη με την ιστορική κληρονομιά, τον πλούτο της γης αλλά και την παράδοση που αναπτύχθηκε από Έλληνες της διασποράς όπως οι άνθρωποι που βρήκαν καταφύγιο δίπλα από την Κυλλήνη στον οικισμό Κάτω Παναγιά. Ακόμα και η μαγειρική έκρυβε δείγματα πολιτισμού, επικοινωνίας και αναμνήσεων από τα εδάφη της Μικράς Ασίας και της Κωνσταντινούπολης. Στον Πύργο, την πρωτεύουσα του Νομού, το εμπόριο της σταφίδας και η ανάπτυξη σχέσεων με άλλες χώρες όπως η Ιταλία αποτύπωσε έντονα στοιχεία της παράδοσης. Σε ένα από τα πλέον γνωστά καφενεία εκείνης της εποχής που έφερε το όνομα “Κρόνιον” προβλήθηκαν για πρώτη φορά κινούμενες εικόνες από ένα Ιταλό με το όνομα Giovanni.

Η άνοιξη μας οδηγεί στα μοναδικά δρώμενα παράδοσης της Αιτωλοακαρνανίας, έναν κύκλο εορτών του λαού, με ρίζες στα χρόνια της επανάστασης και έμφαση στις παραδοσιακές ενδυμασίες που αποτελούν κειμήλιο οικογενειών του Μεσολογγίου. Η λιμνοθάλασσα της περιοχής, η σιδηροδρομική σύνδεση Αγρινίου-Μεσολογγίου από το 1888, η επεξεργασία του καπνού, έδωσαν το δικό τους στίγμα στην κοινωνία και επηρέασαν με τον προφορικό λόγο τα δρώμενα του λαϊκού πολιτισμού.



“BOURBOULIA” was held, with the women wearing masks and costumes with special features in order to not be recognized by men...

In the two geographical axes of Achaia, Ileia and Aitolioakarnania border Western Greece Region adding special features of tradition and social development.

Ancient Olympia dominates the history and the economic development of the region. The Region is synonym of heritage, richness of the earth as well as of tradition that came with the Greeks of the Diaspora who found refuge beside Kyllini in Kato Panagia. Even cooking hides indications of civilization, communications and memories of the territories of Asia Minor. At Pyrgos, the capital of the Ileia prefecture, the trade of raisins and the development of relations with other countries such as Italy, intense features of tradition are found. In one of the most famous cafes of that era called “Kronion”, animations were shown for the first time in the area by an Italian named Giovanni.

Spring leads us to the unique traditional events of Aitolioakarnania, a cycle of celebrations, rooted in the years of revolution and focused on traditional costumes that are heirloom of families of Missolonghi. The lagoon of the area, the railway connection of Agrinio-Missolonghi since 1888 and the processing of tobacco, all have their own position in society and have influenced with oral stories the cultural events.

INFO

Teatro Pubblico Pugliese

via Cardassi, 26 7012 Bari

tel. 080.5580195

progetti@teatropubblicopugliese.it

www.teatropubblicopugliese.it



TALKING LANDS
talks between the lands of Apulia and Greece